



PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO

MASSIMO LA PIANA

PROGRAMMA DI COALIZIONE DELLE LISTE:

MOVIMENTO 5 STELLE - ATTIVA MISTERBIANCO

Elezioni amministrative 24 ottobre 2021

1. Sostenibilità, ambiente, rifiuti. La "città dei 15 minuti".

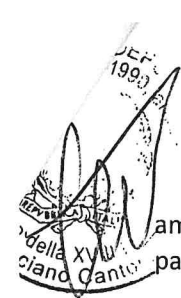
Vogliamo riprogettare l'organizzazione urbana, vogliamo che Misterbianco diventi in dieci anni una città dei 15 minuti, una città cioè dove ogni cittadino abbia a distanza di 15 minuti a piedi o in bicicletta, l'accesso ai servizi essenziali: casa, cibo, salute, istruzione, cultura, tempo libero, natura.

Questo approccio consentirà di trasformare una criticità del nostro comune, la frammentarietà, la differenza in termini di servizi tra centro e frazioni, in un'opportunità per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, indipendentemente dalla zona del territorio in cui vivono. La riprogettazione della vita urbana avverrà seguendo 4 principi guida: ecologia, per una città verde e sostenibile; prossimità: per vivere a ridotta distanza dalle altre attività; solidarietà: per creare legami tra le persone; partecipazione: per coinvolgere i cittadini nella trasformazione del loro quartiere.

Partiremo con una mappatura dei servizi, pubblici e privati, esistenti in ogni frazione: operatori sanitari, negozi, artigiani, mercati, sport, vita culturale, scuole, parchi, aree verdi, per progettare e favorire l'insediamento di ciò che manca e per decentrare servizi pubblici necessari (sportelli comunali, consultori, psicologo di quartiere, vigile di quartiere). Partiremo sfruttando le infrastrutture esistenti secondo la regola d'oro delle città dei 15 minuti: ogni metro quadrato già edificato deve essere destinato a molteplici usi. Le scuole e i centri polifunzionali già presenti nelle frazioni, possono prestarsi in particolar modo a molteplici usi, in un arco orario che copra anche la sera, con occasioni di socialità cultura e intrattenimento (laboratori nel pomeriggio, spazi dedicati alle arti la sera). L'idea è quella di implementare la presenza di percorsi pedonali e ciclabili e di nuovi spazi verdi in ogni quartiere favorendo al contempo l'apertura di negozi locali, di esercizi di vicinato, attraverso un piano commerciale che sappia ri-orientare lo sviluppo locale a favore dei bisogni dei quartieri. Il ritmo della città deve seguire quello degli esseri umani e non quello delle automobili.

Vogliamo una città più verde, con più alberi e meno consumo di suolo. Istituiremo un capitolo di bilancio permanente per la forestazione urbana e pubblicheremo un bilancio arboreo alla fine di ogni mandato. Riqualficheremo i parchi gioco aumentando gli spazi verdi. Il Poggio Croce deve diventare, nella parte sud, un polmone verde attrezzato, per far giocare i bambini in sicurezza e consentire agli amanti dello sport di allenarsi all'aria aperta. L'obiettivo della cura degli spazi pubblici comuni (parchi, piazze, aiuole) sarà realizzato anche attraverso la pratica "dell'adozione dei luoghi" da parte di comitati di cittadini, scuole dei territori, sponsor privati.

Siamo stati tra i pochi negli anni, ad aver rilanciato la necessità di un parco ai Sieli, che può essere concretamente avviato prevedendo sgravi sull'imu agricola come forma di compartecipazione dei privati che consentano servitù di passaggio e rendano facilmente fruibili i percorsi naturalistici. Il comune a sua volta dovrà occuparsi di segnalare adeguatamente i percorsi, pulirli periodicamente, attrezzare aree di ristoro, organizzare manifestazioni per valorizzarli. Lo stesso modello può essere dotato l'area Erbe Bianche. Negli anni il comune potrà acquisire parte dei terreni privati, utilizzando gli oneri per la mitigazione



ambientale dovuti dalla Oikos, e fare ricorso ai bandi europei come Life, per costituire un nucleo effettivo di parco di proprietà pubblica.

Vogliamo riorganizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dando piena attuazione alla strategia Rifiuti Zero. Tariffa puntuale e codice a barre nei sacchetti per premiare chi la differenziata la fa bene e sanzionare chi non la fa. Occorre intervenire nelle sedi sovracomunali (città Metropolitana/ SRR) per rivedere il Piano di intervento dell'ARO Misterbianco. Nella formulazione del prossimo Capitolato speciale d'appalto vogliamo inserire una clausola che a parità di costo del servizio base dia un punteggio superiore a chi riesca a monitorare efficacemente quanto pesato e conferito al fine dell'applicazione della tariffa puntuale. Occorre poi un "contratto a risultato" che specifichi le metodologie di corretto riscontro e le procedure di contraddittorio con l'azienda per la risoluzione delle controversie, per l'eventuale attribuzione di sanzioni in caso di inadempienza. Vogliamo promuovere la nascita delle "fabbriche di materiali" ossia della filiera industriale della raccolta di "materia prima seconda" da recuperare per i produttori, piattaforme di raccolta a riuso delle attrezzature dismesse ma ancora utilizzabili, "ecocenter" in cui i cittadini possono conferire rifiuti differenziati e avere buoni spesa. Vogliamo implementare il sistema di videosorveglianza per combattere il fenomeno delle discariche abusive. Vogliamo inoltre un comune "plastic free" che diffonda anche tra i privati le pratiche di riduzione della plastica. Altro importante tema è quello dell'energia e crediamo che il futuro sia improntato sull'autosufficienza energetica. È infatti, compito dell'amministrazione spingere verso questa strada, proponendo un bonus del 50%, da aggiungere agli incentivi previsti dal governo nazionale, per l'acquisto di impianti fotovoltaici e mini eolico. Bisogna inoltre agire per risolvere l'annoso problema della presenza di un'alta concentrazione di carbonato di calcio (calcare) nell'acqua pubblica che arriva in tutte le abitazioni del nostro Comune. Questo disservizio comporta un aggravio sul bilancio delle famiglie costrette, da una parte, a utilizzare acqua imbottigliata con conseguente produzione di rifiuti in plastica, e dall'altra, a provvedere ad una continua manutenzione degli impianti idrici a causa delle incrostazioni di calcare nelle tubazioni e nelle rubinetterie. È necessario lavorare ad una mobilità più sostenibile attraverso l'erogazione di incentivi per l'acquisto di auto elettriche da affiancare a quelli nazionali e regionali, e l'implementazione di politiche innovative che soddisfino le nostre esigenze senza pregiudicare le possibilità delle future generazioni. Le strategie di intervento, integrate tra loro, saranno mirate alla promozione e allo sviluppo di una nuova cultura della mobilità urbana che permetta ai cittadini di poter usufruire di servizi pubblici interoperabili, tra cui parcheggi, car sharing, e-bike sharing, ricariche auto elettriche, anche al fine di incrementare l'utilizzo della metropolitana di Catania.

2. Partecipazione, digitalizzazione, trasparenza, lotta alla mafia.

Vogliamo affiancare alla democrazia rappresentativa la democrazia partecipativa. Ci sarà un Assessore alla Partecipazione e alla transizione digitale, col compito di mettere in rete le numerose realtà associative e con l'obiettivo di ascoltare i cittadini attraverso assemblee e incontri in presenza fisica, ma anche consulte digitali di quartiere. Raddoppieremo i fondi per il bilancio partecipato adottando una regolamentazione che favorisca il dialogo con i cittadini, una più attenta selezione dei progetti e la partecipazione fisica alle votazioni delle proposte accanto a quella digitale. Accelereremo la transizione digitale del comune: il sito web/app istituzionale deve consentire ai cittadini di interagire e accedere dallo smartphone o dal computer di casa a tutti i servizi, in particolar modo quelli sociali, e non solo quelli legati ai tributi o all'economia, con la possibilità di esprimere il gradimento sul livello dei servizi erogati. Affiancheremo al sito web e alla app un numero verde per le segnalazioni. Avvieremo il percorso di digitalizzazione di tutti gli archivi comunali. Sul versante della trasparenza dell'azione amministrativa garantiremo la rendicontazione pubblica delle risorse utilizzate ed una maggiore accessibilità a tutte le informazioni di interesse pubblico. La scelta delle nomine e degli incarichi deve avvenire con meritocrazia, introducendo modalità pubbliche di controllo delle competenze, di affidamento dei mandati e di verifica dell'operato. Devono essere pubblicizzati, nel sito web comunale, incarichi, profili e compensi dei soggetti coinvolti nelle gestioni di responsabilità comunale, compresi gli incarichi per i quali non è prevista nessuna pubblicazione, al fine di evitare conflitti di interesse, incompatibilità e inopportunità nei ruoli ricoperti. Occorre ridefinire il numero dei settori (gli attuali 13 sono troppi) per risparmiare risorse da reinvestire nella formazione e riqualificazione del personale. Vogliamo riorganizzare gli uffici e i servizi per creare maggiore sinergia tra i settori. Incrementare il fondo salario



...ecessorio e regolamentare la produttività del personale su specifici parametri legati alle performances individuali. Contestualizzare nei limiti delle disponibilità finanziarie i concorsi e i contratti a termine, a partire dall'assunzione di vigili urbani. Istituire una task force per l'istruttoria delle pratiche legate all'ecobonus.

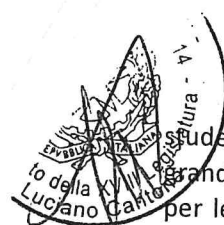
Un comune sciolto per mafia ben due volte negli ultimi 30 anni deve riscattarsi attraverso un'azione continua, costante e determinata di contrasto alla criminalità organizzata. Come? Allargando compiti e funzioni dell'Osservatorio per la legalità perché possa essere sempre più lo strumento di collegamento con le scuole, le agenzie educative, le forze dell'ordine per un efficace contrasto alle mafie. Favorendo la nascita di una comunità monitorante, attraverso il coinvolgimento delle associazioni che lavorano quotidianamente per costruire legalità diffusa. Promuovendo la nascita di un'associazione contro il pizzo, diffondendo attraverso porta a porta antirackett le pratiche di contrasto all'usura, alle estorsioni, al sovra-indebitamento. Costituendosi parte civile nei processi di mafia che riguardano il territorio. Aumentando i fondi per la spesa sociale: il welfare sostitutivo di cui è capace la malavita organizzata non può e non deve vincere. Promuovendo la conoscenza e la gestione partecipata dei beni confiscati alla mafia. Richiedendo l'istituzione di nuovi presidi delle forze dell'ordine nel territorio.

3. Scuole, cultura, politiche giovanili, sport e Carnevale

Vogliamo mettere in sicurezza tutti gli edifici scolastici del territorio e migliorare ove possibile la viabilità di accesso. Vogliamo completare la dotazione di aule e laboratori delle scuole del territorio. Istituiremo una Task force comunale per il monitoraggio costante delle esigenze dei plessi e per la programmazione tempestiva dell'inizio dell'anno scolastico. Monitoreremo rigidamente i tempi per la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia a Belsito.

Per rivitalizzare i quartieri e rafforzare la coesione sociale e le relazioni tra persone, istituiremo le Feste del buon vicinato. Vogliamo installare una cavea ecosostenibile in legno nel parco Campanarazu per consentire spettacoli teatrali con lo sfondo dello storico querceto. Per valorizzare e promuovere l'area dell'antica Misterbianco, vogliamo strutturare un progetto di ecomuseo accompagnato da un programma di marketing territoriale. Vogliamo realizzare un progetto di cultura diffusa in tutto il territorio: organizzare spettacoli, concerti, reading, eventi non solo nel centro storico ma anche nelle frazioni. La cultura è il filo rosso che può legare tutti i cittadini e costruire una nuova identità condivisa. A Misterbianco tanti cittadini si dedicano alla scrittura, è venuto il momento di organizzare un festival del libro. Il Mandela con i suoi spazi interni ed esterni deve diventare la sede di una manifestazione musicale internazionale e di un festival di musica jazz. Per i giovani pensiamo all'istituzione dello Youth Hub: uno spazio creativo di servizi all'occupazione, anche di tipo artistico e di svago, gestito da e per i/le giovani, un incubatore di idee e start-up imprenditoriale. Riapriremo la "Casa della Musica" dandola in gestione ad associazioni che sappiano animare il ricco panorama musicale del paese.

L'Amministrazione comunale riconosce nelle politiche inerenti l'attività motoria e sportiva, per il loro elevato valore sociale, educativo e formativo, lo strumento basilare per favorire i giovani nell'arricchire il proprio bagaglio culturale e fisico, prevenendo comportamenti scorretti e violenti. A tal fine, l'obiettivo è quello di garantire a tutti i cittadini misterbianchesi la possibilità di svolgere pubblicamente e gratuitamente il maggior numero di attività sportive, attraverso la creazione di aree di sport e di aggregazione. Nello specifico, verrà promosso lo sport di cittadinanza attraverso l'individuazione dei principali parchi urbani quali luoghi da adibire alla pratica di un'attività sportiva in piena sicurezza. Misterbianco può diventare una "sport city", attrezzando molteplici spazi aperti con strutture leggere per l'allenamento, aree fitness e percorsi benessere anche all'interno del tessuto urbano. Nella logica della città dei 15 minuti, vista la carenza di strutture comunali sportive nelle aree periferiche, ri-orienteremo alcuni degli spazi esistenti per gli sport "minori" come strategia diversificata di prevenzione e di contrasto alla povertà educativa. Vogliamo valorizzare al meglio la struttura del Valentino Mazzola attraverso la pianificazione di manifestazioni sportive in momenti diversi dell'anno, anche in collaborazione con importanti sodalizi del territorio etneo (es. Amatori Rugby). Vogliamo diffondere l'idea dello sport per tutti, organizzare in collaborazione con le associazioni sportive corse a piedi e in bicicletta con finalità solidali. Per i più giovani: campionati



studenteschi nei nostri impianti e poi le "olimpiadi per ragazzi" coinvolgendo tutto il territorio con una grande festa finale e l'ausilio di sponsor privati e personaggi dello sport. Infine, uno dei maggiori problemi per le associazioni sportive territoriali è legato al costo di affitto degli impianti sportivi in cui svolgere la propria attività. Per questo, vogliamo incentivare le attività sportive permettendo alle Associazioni presenti sul territorio di usufruire gratuitamente delle strutture sportive, oltre a prevedere la costruzione di un impianto sportivo che possa essere adatto a competizioni nazionali.

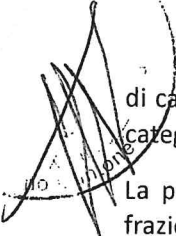
Il Carnevale di Misterbianco è la più importante manifestazione turistica della città: occorre rilanciarlo e svilupparlo ulteriormente. Per farlo è necessario dotare i gruppi di una struttura adeguata, dove si possano allestire i carri scenografici e contestualmente i laboratori di sartoria per i costumi. Questo obiettivo si può perseguire in due modi: o ampliando e ristrutturando i capannoni già acquisiti al patrimonio comunale o negoziando con la nuova proprietà dell'area della Ex Costanzo, l'inserimento nel progetto di riqualificazione di iniziativa privata, di una struttura multiuso che possa rivestire anche questa funzione. Il programma del Carnevale va inoltre riempito e diversificato con eventi culturali, concerti e manifestazioni di piazza che si alternino con i giorni delle tradizionali sfilate, e stagionalizzato. Bisogna programmare un'edizione estiva della manifestazione, che possa fungere da ulteriore richiamo turistico per il nostro paese. Vogliamo ridefinire il regolamento del concorso in maschera, adottando regole che coniughino il rispetto degli standard qualitativi raggiunti della manifestazione con la possibilità per nuove associazioni di sperimentare, acquisire know how, crescere negli anni e con un monitoraggio più efficiente dei contributi del comune. Vogliamo che il Carnevale abbia anche un impatto sociale: molte delle attività preparatorie possono diventare occasioni di formazione, per imparare abilità da spendere nel mercato del lavoro (sartoria, scenografia, decorazione etc.) o per combattere la povertà educativa. Una Fondazione del Carnevale eletta in parte con criteri democratici, può essere lo strumento nuovo per garantire una governance partecipata della più importante manifestazione della città.

4.

Sviluppo locale, imprese e innovazione

L'arrivo della metropolitana nel nostro territorio rappresenta un'opportunità imperdibile: occorre preparare il terreno con una serie di servizi in cui coinvolgere i privati: aree pedonali e ciclabili, abbattimento recinzioni tra proprietà per creare spazi urbani condivisi, trasporti interni, iniziative di marketing comuni, creazione di un brand comune. Tra le opere da realizzare è certamente prioritario il collegamento del parcheggio che sorgerà in prossimità della fermata nella zona commerciale con la via Pezzamandra da cui parte la pista ciclabile che raggiunge la Madonna Degli Ammalati. Altra opportunità è data dal recente acquisto, da parte di privati, dell'area della Ex Costanzo, su cui potranno concentrarsi investimenti finalizzati alla riqualificazione dell'area. È fondamentale che l'amministrazione comunale riesca a negoziare con il privato interventi rispondenti anche a finalità pubbliche, come la creazione nell'area di strutture utilizzabili per più scopi (fiere, eventi, spazi di co-working, officina del Carnevale).

Per ridare slancio all'economia proponiamo l'abbattimento del 50% degli oneri derivanti dal cambio di destinazione d'uso degli opifici ricadenti nella zona. Inseriremo nel sito web del comune una finestra sulla disponibilità di aree e capannoni previo accordo con i proprietari, per avviare un vero e proprio marketing del territorio e attrarre investimenti. Vogliamo rilanciare inoltre l'idea di un Urban Center, un board di riferimento scientifico e tecnico a cui partecipano i cittadini, i tecnici e gli operatori economici del nostro comune e che si occupi di pianificazione strategica partecipativa su diverse tematiche (Piano Urbano Mobilità Sostenibile, Piano per la rimozione delle barriere architettoniche, P.R.G., opere pubbliche). Una Fiera dell'artigianato locale e un Mercato ortofrutticolo a km 0, possono rappresentare infine due iniziative importanti per dare respiro a comparti economici in difficoltà. Un'altra azione di sviluppo sarà, invece, mirata al supporto e allo sviluppo di nuova imprenditoria giovanile e femminile. La creazione di nuovi spazi co-working per rendere accessibile, anche a chi non lo possiede, un luogo di lavoro ideale per il proprio sviluppo professionale e l'istituzione di uno sportello informa giovani che faciliti i giovani nella ricerca di un'occupazione o nell'autoimpiego rappresentano solo alcune delle iniziative che verranno messe in campo. Ma oltre la visione futura del nostro territorio, bisogna occuparsi anche del tessuto economico locale attualmente presente e alle strategie da attuare per il suo sviluppo. La promozione e il sostegno di iniziative



di carattere imprenditoriale, il riordino delle strisce blu ed un confronto permanente con le Associazioni di categoria saranno le prime attività dell'Amministrazione comunale.

La programmazione delle opere pubbliche per i prossimi anni dovrà dare priorità a: collegamenti tra le frazioni (ad esempio l'allargamento di via Farnese, l'apertura dell'attraversamento della linea FCE su Via Barbato per collegare Lineri e Montepalma, il completamento marciapiedi nella strada per San Giovanni Galermo), parcheggi in prossimità delle fermate della metropolitana, viabilità di accesso alle scuole, messa in sicurezza, efficientamento energetico e completamento degli istituti scolastici. Occorre poi portare a compimento il progetto di ammodernamento dell'infrastruttura energetica dell'illuminazione comunale.

5.

Servizi sociali: diversamente abili, giovani e anziani


In ambito di politiche sociali, la programmazione strategica degli interventi dell'amministrazione comunale sarà guidata dalla revisione della carta dei servizi e dall'introduzione del bilancio di genere, al fine di mettere in atto azioni concrete per colmare i divari di genere ed agire sulle discriminazioni, dando a tutti i cittadini pari opportunità. Al riguardo, particolare attenzione verrà prestata ai soggetti fragili e diversamente abili: con il taxi sociale vogliamo che l'amministrazione stia più vicino ai nostri anziani per garantire il superamento di difficoltà nell'accesso ai mezzi di trasporto pubblici tradizionali e con un staff diretto dai servizi sociali, costruiremo una rete di professionisti che monitoreranno i nostri anziani con visite domiciliari e azioni di socialità. Ma una comunità di persone è tale se mette al centro delle proprie politiche i disabili. Vogliamo, infatti, creare un centro diurno di aggregazione, un servizio socio-sanitario, a carattere semiresidenziale, che accolga soggetti disabili con età a partire dai 3 anni e fino ad età adulta, i quali presentano una compromissione dell'autonomia tale da impedire il normale svolgimento della vita quotidiana. Il Centro lavorerà per migliorare la qualità della vita della persona disabile e per promuovere e sviluppare le potenzialità residue, nonché per favorirne la socializzazione con l'ambiente esterno. L'azione amministrativa dovrà, ancora, essere indirizzata alle iniziative da rivolgere ai nostri giovani: riteniamo indispensabile il trasporto gratuito per i giovani dai 13 ai 25 anni, per diminuire i costi delle famiglie meno abbienti nel mantenimento allo studio e per dare più opportunità ai nostri ragazzi introdurremo il Bonus giovani in viaggio. Tutti i giovani di Misterbianco devono avere il diritto di effettuare vacanze studio per arricchire il proprio bagaglio culturale e a tal fine, tutti gli studenti appartenenti a famiglie con basso reddito, avranno la possibilità di poter partecipare ad esperienze di studio-vacanza con il sostentamento delle spese a carico dell'amministrazione comunale, così da consentire a tutti in egual modo l'arricchimento culturale che questo Comune necessita. Nell'ambito delle politiche della parità di genere, l'Amministrazione comunale attraverso la redazione del bilancio di genere intenderà dare attuazione al principio del gender mainstreaming, ampiamente diffuso a livello europeo, in base al quale le politiche pubbliche devono tener conto della dimensione di genere, in modo tale che prima dell'adozione delle decisioni sia valutato il diverso impatto delle misure sulle donne e sugli uomini. Bisogna poi attivare l'esperienza dei micro nidi, diffusi nel territorio e ubicati in locali idonei di tipo familiare, soprattutto nelle frazioni e nelle zone commerciali, vista la presenza di numerose lavoratrici madri. Bisogna imparare dalla pandemia: la tecnologia può essere il mezzo attraverso cui mettere in relazione generazioni diverse, attraverso iniziative di alfabetizzazione digitale soprattutto a favore degli anziani, e degli esclusi. Serve una task force solidale contro la povertà e l'esclusione che metta in rete con la regia del comune parrocchie, associazioni di volontariato, singoli cittadini. Vogliamo avviare una grande campagna nel territorio contro la povertà educativa, attraverso la collaborazione delle scuole, dei sodalizi sportivi, delle associazioni teatrali, musicali, del carnevale, del volontariato sociale. Per integrare inoltre le numerose comunità straniere presenti nel territorio e sviluppare una vera cultura dell'accoglienza, verrà istituita la Consulta dei cittadini migranti.

Indico come assessori della mia giunta i signori:

Mammana Agatino, nato a Noto il 29/03/1955

Mammano Carmela, nata a Catania il 20/01/1967

Mancuso Nunzio Giuseppe, nato a Misterbianco il 03/04/1969


Ottomano Fabiana, nata a Catania il 14/04/1987

Orlando Paolo, nato a Catania il 05/12/1980

Mi riservo di completare la composizione della giunta ad elezioni avvenute.


Massimo La Piana



PER AUTENTICA